



2017. Orizzonti fiscali in pillole...

*E' stata pubblicata nella "Gazzetta Ufficiale", Serie Generale, n. 297 del 21 dicembre 2016 - Supplemento Ordinario n. 57 -, la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (**Legge di stabilità 2017**).*

Da quest'anno i contenuti della Legge di bilancio e della Legge di stabilità sono ricompresi in un unico provvedimento, costituito dalla nuova Legge di bilancio, riferita ad un periodo triennale.

Il testo consta di un unico articolo composto da 638 commi.

Riepiloghiamo le principali novità che riguardano le disposizioni di carattere lavoristico, previdenziale e fiscale, che possono interessare gli Istituti associati.

Detassazione 2017 e premi di produttività

Comma 160

E' stata potenziata la tassazione agevolata degli emolumenti per i lavoratori dipendenti del settore privato legati a incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza e innovazione. Si prevede:

- ✓ l'innalzamento dell'importo complessivo dei premi di risultato da 2.000 a 3.000 euro (4.000 euro nel caso di aziende che coinvolgono pariteticamente i lavoratori nell'organizzazione del lavoro); l'importo è assoggettato all'imposta sostitutiva sul reddito delle persone fisiche e delle addizionali comunali e regionali nella misura pari al 10%;
- ✓ l'ampliamento della platea dei beneficiari delle disposizioni agevolative: potranno usufruire delle agevolazioni i percettori di reddito di lavoro dipendente non superiore nell'anno precedente a 80.000 euro (precedentemente la soglia era 50.000 euro).

Gestione separata Aliquote contributive lavoratori autonomi Comma 165	Per i lavoratori autonomi, titolari di Partita IVA, iscritti alla gestione separata e che non risultano iscritti ad altre gestioni di previdenza obbligatoria e non siano pensionati, l'aliquota contributiva per il 2017 è pari al 25%.
Anticipo finanziario a garanzia pensionistica A P E Comma 166	A decorrere dal 1° maggio 2017, in via sperimentale fino al 31 dicembre 2018, è istituito l'anticipo finanziario a garanzia pensionistica (APE): è stata introdotta, quindi, la possibilità per tutti i lavoratori che hanno almeno 30 anni di contributi di poter accedere alla pensione anticipata a 63 anni, fino ad un massimo di tre anni e 7 mesi prima della normale pensione di vecchiaia. Si tratta di una indennità riconosciuta agli iscritti all'Assicurazione generale obbligatoria, alle forme sostitutive ed esclusive della medesima e alla Gestione separata per una durata non superiore al periodo intercorrente tra la data di accesso al beneficio e il conseguimento dell'età anagrafica prevista per l'accesso al trattamento pensionistico di vecchiaia. L'anticipo andrà restituito a rate in 20 anni quando si raggiungono i requisiti maturati per il pensionamento. Il beneficio è corrisposto a quote mensili per dodici mensilità fino alla maturazione del diritto alla pensione di vecchiaia. La restituzione del prestito avviene a partire dalla maturazione del diritto alla pensione di vecchiaia, con rate di ammortamento mensili per una durata di venti anni. L'APE può essere richiesto da coloro che: – hanno un'età anagrafica minima di 63 anni; – maturano il diritto ad una pensione di vecchiaia entro 3 anni e 7 mesi, <i>purché in possesso del requisito contributivo minimo di venti anni</i>; – possono godere di una pensione che, al netto della rata di ammortamento corrispondente all'APE richiesta, sia pari o superiore, al momento dell'accesso alla prestazione, a 1,4 volte il trattamento minimo previsto nell'Assicurazione generale obbligatoria.

Assunzioni a tempo indeterminato 2017 Esonero contributivo per alternanza scuola-lavoro Comma 308	E' riconosciuto l'esonero dal versamento dei contributi complessivi previdenziali (esclusi i premi e contributi INAIL) per i datori di lavoro del settore privato in relazione alle nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche in apprendistato, decorrenti dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2018, per un periodo massimo di 36 mesi e nel limite di esonero di 3.250,00 euro su base annua (con <u>esclusione dei contratti di lavoro domestico</u> e di quelli relativi agli operai del settore agricolo). Tale esonero spetta esclusivamente alle aziende che assumano, entro sei mesi dall'acquisizione del titolo di studio, studenti che abbiano svolto presso il medesimo datore di lavoro attività di alternanza scuola-lavoro, periodi di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma d'istruzione secondaria superiore, il certificato di specializzazione tecnica superiore o periodi di apprendistato in alta formazione.
Ripartizione Fondi alternanza scuola-lavoro Comma 311	Le risorse (100 milioni annui a decorrere dal 2016) per l'implementazione dell'alternanza scuola-lavoro e per attività di formazione scolastica in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro sono ripartite tra le Istituzioni scolastiche del sistema nazionale d'istruzione. Ne consegue che, diversamente dal passato, le risorse economiche non verranno assegnate solo agli Istituti statali, ma ripartite anche tra le Scuole Paritarie.
Partecipazione Bandi PON Scuole Paritarie Comma 313	Nel Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", relativo al periodo di programmazione 2014/2020, si precisa che per "Istituzioni scolastiche" si intendono tutte le Istituzioni scolastiche che costituiscono il sistema nazionale di istruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della Legge n. 62/2000. In sintesi, le Istituzioni scolastiche paritarie potranno partecipare direttamente ai Bandi del PON, fondi europei per l'istruzione. In passato, le scuole potevano farlo solo in rete con altre scuole statali.

Premio alla nascita Comma 353	E' previsto il riconoscimento di un "bonus" alla nascita o all'adozione di un minore dell'importo di 800 euro a decorrere dal 1° gennaio 2017. Il premio, che non concorre alla formazione del reddito complessivo ai fini IRPEF, è corrisposto dall'INPS in unica soluzione alla madre che ne faccia richiesta.
Congedo obbligatorio di paternità Comma 354	Viene prorogato, per il 2017, il congedo obbligatorio per il padre lavoratore dipendente. La durata di tale congedo è aumentata a due giorni per l'anno 2017 e a quattro giorni per l'anno 2018, che possono essere goduti anche in via non continuativa. Per l'anno 2018 il padre lavoratore dipendente può astenersi per un ulteriore periodo di un giorno, previo accordo con la madre e in sua sostituzione in relazione al periodo di astensione obbligatoria spettante a quest'ultima.
Buono nido e rifinanziamento dei voucher asili nido Comma 355	Con riferimento ai nati a decorrere dal 1° gennaio 2016, è riconosciuto un voucher di 1.000 euro su base annua (parametrato a undici mensilità) per sostenere il costo delle rette degli asili nido pubblici e privati, nonché per l'introduzione di forme di supporto presso la propria abitazione in favore dei bambini al di sotto dei tre anni, affetti da gravi patologie croniche. Il buono è corrisposto dall'INPS al genitore richiedente, previa presentazione di idonea documentazione attestante l'iscrizione e il pagamento della retta alle strutture individuate. I suddetti benefici sono riconosciuti nei limiti di spesa programmati per le annualità 2017-2018-2019-2020, senza tetti ISEE.
Detrazione per spese scolastiche Scuole Paritarie Comma 617	E' stato modificato l'importo massimo detraibile (per alunno) delle spese per la frequenza di scuole dell'infanzia, del primo ciclo d'istruzione e secondarie di secondo grado. La detrazione del 19% potrà essere calcolata: per il 2016, su 564 euro; per il 2017, su 717 euro; per il 2018, su 786 euro; dal 2019, su 800 euro.